

CONSORZIO VENEZIA NUOVA

PROGETTAZIONE ESECUTIVA E REALIZZAZIONE DELL'ALLESTIMENTO INFORMATICO DELLE SALE CED E DEGLI AMBIENTI DELLE TESE 111 E 112 DELL'ARSENALE E PROGETTAZIONE ESECUTIVA E REALIZZAZIONE DELLA PRIMA FASE DELLA RETE LAN AL SERVIZIO DELLE TESE DELLA NOVISSIMA DELL'ARSENALE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA (SISTEMA MOSE)

CODICE UNICO DI PROGETTO (CUP) D51B02000050001

RELAZIONE UNICA – DOCUMENTO DESCRITTIVO

La relazione allegata al bando di gara costituisce esplicitazione delle esigenze della Stazione Appaltante e documento di riferimento in ordine alle informazioni richieste per la selezione qualitativa degli operatori economici, eventualmente interessati a partecipare al dialogo competitivo.

1. MOTIVAZIONI DEL RICORSO AL DIALOGO COMPETITIVO AI SENSI DELL'ART. 64 COMMA 1 DEL D.LGS. 50/2016

1.1 Il Consorzio Venezia Nuova è concessionario del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti – Provveditorato Interregionale per le OO.PP. Veneto-Trentino Alto Adige-Friuli Venezia Giulia, in forza della Convenzione Generale Rep. 7191 del 4.10.1991, e successivi Atti Attuativi, per lo studio, la sperimentazione, la progettazione e la realizzazione degli interventi, necessari al raggiungimento degli obiettivi indicati dall'art. 3, lett. a) c) d) ed l) della L. 798/1984;

1.2 il Consorzio Venezia Nuova è in straordinaria e temporanea gestione ai sensi del D.L. 24.06.2016 n. 90 art. 32, comma 1, come convertito dalla legge 11 agosto 2014, n. 114 e con decreti prefettizi del Prefetto di Roma del 01.12.2014 e del 27.04.2015 sono stati nominati quali Amministratori straordinari il dott. Luigi Magistro, il prof. ing. Francesco Ossola e l'avv. Giuseppe Fiengo.

1.3 Nell'ambito delle attività in concessione il Consorzio Venezia Nuova ha la necessità di realizzare la progettazione e l'allestimento del Centro Operativo presso le Tese 111 e 112 (Centri Elaborazioni Dati ed ambienti operativi) e della rete LAN al servizio del Centro stesso di cui alle voci previste dagli Atti Attuativi n. 8602 del 08.02.2016 con la perizia *SIN.C.03 - Avvio alla gestione del Sistema MOSE. Centro Operativo in Arsenale. Parte prima: allestimento*, e n. 8701 del 10.11.2015 con la perizia *SIN.C.05 – Centro Operativo in Arsenale presso le Tese 111 e 112 - II fase* e 47° Atto Attuativo con la perizia *SIN.C.06 - Centro Operativo in Arsenale presso le Tese 111 e 112 - III fase*;

1.4 la progettazione e l'allestimento di cui al punto precedente consistono in attività ad elevato grado di tecnologia ed innovazione;

1.5 il concessionario Consorzio Venezia Nuova è costituito in prevalenza di imprese edili e non dispone al suo interno di soggetti in grado di realizzare la progettazione e l'esecuzione dell'allestimento con il grado di affidabilità e di innovazione richiesto;

1.6 in forza della complessità dell'attività da realizzare la Stazione Appaltante in questa fase è in grado di esprimere le proprie esigenze, ma non è in grado di predisporre un progetto completo a livello esecutivo;

1.7 in attuazione della Convenzione Generale n. 7191/1991, stipulata con il Ministero e nel rispetto delle Direttive Comunitarie, la Stazione Appaltante ha interesse a procedere all'affidamento mediante gara pubblica, nel caso di specie, il dialogo competitivo.

1.8 La Stazione Appaltante ritiene inoltre opportuno che non ci sia iato fra predisposizione del progetto esecutivo e la sua realizzazione e che sia opportuno che chi si impegna nel progetto provveda anche alla relativa successiva fase di esecuzione, considerato il costante aggiornamento cui sono soggette le tecnologie da applicare.

2. ESIGENZE DELLA STAZIONE APPALTANTE AI SENSI DELL'ART. 64 COMMA 4 DEL D.LGS 50/2016

2.1 la Stazione Appaltante deve realizzare l'allestimento del Centro Operativo del Sistema MOSE presso le Tese 111 e 112 all'Arsenale Nord di Venezia con le seguenti caratteristiche generali, che saranno ulteriormente specificate ed approfondite proprio attraverso il dialogo competitivo:

2.1.1 I Centri Elaborazione Dati da realizzarsi presso la Tesa 111 al piano terra devono essere classificabili come **Tier IV – Fault Tolerant** ai sensi della norma tecnica **ANSI/TIA – 942** ed essere in numero di **due**;

2.1.2 I due Centri Elaborazione Dati di cui al punto 2.1.1 dovranno garantire la continuità del servizio (*business continuity*) erogato con tempo necessario per il pieno recupero dell'operatività (*Recovery Time Objective*, **RTO**) di alcuni secondi e il massimo tempo che deve intercorrere tra la produzione di un dato e la sua messa in sicurezza (*Recovery Point Objective*, **RPO**) vicino a zero, anche con riferimento alle norme tecniche **UNI CEI ISO/IEC 27001:2014**, **ISO 22301:2012**, **ISO/IEC 27031:2011**, **ISO 22313: 2012**;

2.1.3 La soluzione dovrà prevedere presso l'esistente Centro Elaborazione Dati della Stazione Appaltante nella Tesa 107 l'infrastruttura per il ripristino del servizio (*disaster recovery*) con tempo necessario per il pieno recupero dell'operatività (*Recovery Time Objective*, **RTO**) di alcuni secondi e il massimo tempo che deve intercorrere tra la produzione di un dato e la sua messa in sicurezza (*Recovery Point Objective*, **RPO**) vicino a zero. La soluzione di *disaster recovery* realizzata dovrà essere classificabile come **Tier 7** secondo le definizioni di cui al modello proposto dal *SHARE Technical Steering Committee* ed aggiornato a seguito dell'introduzione del concetto di *Geographically Dispersed Parallel Sysplex (GDPS)*;

2.1.4 I Centri Elaborazione Dati ed il sito che eroga il servizio di *disaster recovery* dovranno essere operativi H24, 7 giorni su 7;

2.1.5 la Sala Situazioni e la Sala Operativa presso la Tesa 112 dovranno essere in grado di operare H24, 7 giorni su 7;

2.1.6 nel definire la soluzione informatica da installare presso i Centri Elaborazione Dati di cui ai punti precedenti, presso la Sala Situazioni e la Sala Operativa e presso gli uffici tecnici ed operativi delle Tese 111 e 112, si richiede che vengano recuperate – per quanto possibile – le licenze software, di base (Windows Datacenter e Windows Standard, VMWare vSphere e VMWare vCenter, SQL Server, ecc.) ed avanzate (PRTG Network Monitor, Visual Studio, Matlab, MIKE 11, MIKE 21, ECOLAB, ecc.), e gli apparati esistenti nell'attuale infrastruttura della Sala Operativa prototipale;

2.1.7 nel definire la soluzione informatica per gli aspetti di visualizzazione e di servizio agli operatori nella Sala Operativa e nella Sala Situazioni della Tesa 112 si richiede che vengano selezionati apparati compatibili con quelli che vengono forniti nell'ambito della realizzazione della componente di automazione e controllo per la *Sala di Controllo d'Opera – Stazione Centralizzata Remotizzata*, i cui documenti essenziali, nell'ambito della riservatezza necessaria in sede di qualificazione, sono messi a disposizione su richiesta dell'interessato.

2.1.8 Il Centro Operativo dovrà essere dotato di una rete LAN costituita da connessioni in fibra ottica monomodale e/o multimodale (a seconda delle lunghezze dei percorsi) di ultima generazione e da due Centri Stella posizionati nell'area dell'Arsenale Nord in posizioni sufficientemente differenziate da garantire la piena affidabilità della rete;

2.1.9 la definizione della rete LAN di cui al punto 2.1.8 dovrà prevedere il posizionamento del primo Centro Stella necessariamente nei due Centri Elaborazione Dati della Tesa 111. Il primo Centro Stella ed i cablaggi delle Tese della Novissima (dalla 112 alla 107 e l'Edificio 62) dovranno entrare nella prima fase di realizzazione, il restante Centro Stella ed i restanti cablaggi a copertura di tutto l'Arsenale Nord, come delineato nel progetto definitivo del 2010 (vedasi documentazione citata al punto 2.2 seguente), dovranno rientrare nella seconda fase;

2.1.10 la Stazione Appaltante si attende una soluzione che preveda anche l'addestramento del proprio personale informatico e del personale del Servizio Informativo (per il software operativo specialistico) che dovrà, nel corso delle installazioni e configurazioni, essere adeguatamente informato e, al termine delle realizzazioni, essere messo nella condizione di poter gestire la soluzione informatica realizzata e di utilizzare appieno il software specialistico realizzato;

2.1.11 tutti gli apparati informatici oggetto della soluzione dovranno garantire il rispetto della certificazione Energy Star nella versione più recente, se applicabile, o Direttiva e/o

norme tecniche equivalenti al fine di garantire la riduzione dei consumi;

2.1.12 la soluzione individuata dovrà essere di facile gestione e comunque dovranno essere forniti tutti i manuali (di installazione, dell'utente, specifici, ecc.), l'architettura di sistema (di rete, di database, ecc.), gli originali delle licenze d'uso per ogni copia di software e per ogni componente hardware nella versione italiana, salvo effettiva e dimostrata impossibilità di disporre delle versioni italiane, nel qual caso la lingua alternativa dovrà essere obbligatoriamente l'inglese;

2.1.13 la soluzione e la documentazione dovrà essere conforme al sistema di pesi e misure internazionali (ISO) e i prodotti e le soluzioni hardware e software dovranno presentare marcatura CE, a garanzia che i prodotti siano conformi ai requisiti di sicurezza previsti dalle direttive applicabili dell'Unione europea;

2.1.14 la soluzione inoltre dovrà essere conforme agli standard internazionali relativi alla tutela della salute, ergonomia ed interferenze elettromagnetiche;

2.1.15 la soluzione dovrà essere realizzata possibilmente con prodotti informatici provenienti dai paesi con accordi commerciali con lo Stato Italiano, con particolare riguardo ai paesi UE, USA, UK, Canada, Giappone ed eventuali ulteriori paesi per cui esista un trattato internazionale di libero scambio;

2.1.16 la soluzione informatica sarà inserita all'interno di un ambito esistente e pertanto dovrà essere compatibile con le soluzioni esistenti in termini di software e di conoscenze tecnico operative del personale tecnico operante presso il Centro Operativo. In particolare dovrà essere garantito il mantenimento del sistema operativo Windows, nelle varie versioni per postazioni operatore e per server di datacenter, e l'utilizzo di software produttivo Office, tutti nelle versioni più recenti disponibili. Analogamente per il software di virtualizzazione esistente e per ogni altro software esistente di cui al punto 2.1.6. Le informazioni essenziali, nell'ambito della riservatezza necessaria in sede di qualificazione, sono messe a disposizione su richiesta dell'interessato;

2.1.17 gli apparati informatici saranno alimentati dalla rete elettrica nazionale tramite la cabina di alimentazione C6 presso l'Arsenale Nord che dispone di un generatore elettrico di emergenza da 250 kVA. Si ritiene necessario che la soluzione preveda la realizzazione di sistemi di continuità elettrica (UPS) da collocarsi nei Centri Elaborazione Dati presso la Tesa 111 con valore minimo di 32 kVA espandibili ad almeno 160 kVA per CED e che venga definita la soluzione ottimale in termini di moduli di potenza e di parco batterie iniziale da inserire negli armadi rack degli UPS;

2.1.18 tutti gli apparati informatici dovranno poter essere monitorati in tempo reale tramite i relativi sensori interni e tramite software di monitoraggio che consenta di concentrare e sintetizzare le informazioni presso le postazioni della struttura informatica di controllo;

2.1.19 tutti gli apparati dovranno essere dotati di alimentatori, cavi, spine ed ogni altro componente di comune uso in Italia ed essere in grado di funzionare con le caratteristiche della corrente erogata dalla rete nazionale;

2.1.20 in fase di progettazione dovrà essere definita la codifica da applicare, mutuata dalla codifica applicata per le altri componenti del Sistema MOSE, al fine di gestire la cespitazione, il magazzino e gli ordini per la manutenzione in modo coerente ed omogeneo con il resto dell'opera;

2.1.21 gli apparati forniti dovranno avere una garanzia del produttore per almeno cinque anni di servizio con intervento in sito e sostituzione delle parti danneggiate con adeguata *service level agreement* SLA, tanto minore in termini di tempi che intercorrono fra la prima segnalazione e l'intervento risolutivo quanto più importante (e meno ridondata) è la componente. Per le fibre ottiche e gli apparati non attivi di rete LAN la garanzia del produttore dovrà essere di 25 anni;

2.1.22 analogamente sul software la soluzione dovrà prevedere contratti di manutenzione della durata minima di 5 anni, già ricompresi nella soluzione stessa;

2.1.23 tutti gli apparati elettricamente attivi nelle Tese e nell'area dovranno essere collocati a quote maggiori od uguali a +2,30 m s.m.m. IGM Genova 1942 e dovranno essere verificati e superati eventuali punti di criticità eventualmente riscontrati in fase di progettazione, con adeguati interventi correttivi;

2.1.24 tutti gli apparati ed i prodotti dovranno essere conformi inoltre alle disposizioni ed alle normative vigenti in Italia e dovranno essere elencate in merito le singole norme tecniche e normative di riferimento che si intendono applicare;

2.1.25 la Stazione Appaltante ha l'esigenza – per dar seguito alle indicazioni di cui ai punti precedenti in generale, ai punti 2.1.1, 2.1.2, 2.1.3, 2.1.4, 2.1.5 in particolare e per garantire la possibilità di effettuare elaborazioni con modellistica ad alto consumo di capacità computazionale – di disporre di sistemi di server *blade* ad altissime prestazioni, supportati da sistemi di archiviazione ad altissime prestazioni con i requisiti uguali o maggiori di quelli descritti nel documento *Technical Report vSphere 6 on NetApp MetroCluster 8.3 Pete Flecha, NetApp June 2015* [TR-4128 (reperibile in Internet inserendo il titolo in un motore di ricerca)]. La soluzione informatica dovrà necessariamente essere in grado di virtualizzare i server operativi, per garantire il grado di affidabilità necessario;

2.1.26 La Stazione Appaltante ha l'esigenza inoltre di una soluzione che rispetti i più ampi criteri di sicurezza in termini di verifica degli accessi e di limitazione delle intrusioni fisiche ed informatiche, come richiesto dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti – Provveditorato Interregionale per le OO.PP. Veneto-Trentino Alto Adige-Friuli Venezia Giulia che ha evidenziato la necessità di valutare se adottare standard di sicurezza

anche di carattere militare in quanto il sistema MOSE è stato definito con D.M. 14.01.2008 “opera strategica” a livello nazionale. In quella fase è stato richiesto dall'Amministrazione concedente che *“vengano certificati da una società terza possibilmente di valenza internazionale, gli standard di sicurezza adottati relativi ai firewall, crittografica, VPN, DMZ, ecc., oltre che i sistemi di ordine procedurale adottati nella progettazione e realizzazione della futura rete complessiva del sistema MOSE, nonché valutare se necessario per l'eventuale gravità del rischio, l'adozione di standard superiori (anche di carattere militare) adeguati al massimo grado di sicurezza a livello internazionale”*;

2.1.27 La Stazione Appaltante ritiene necessario aggiornare il software operativo per creare una catena di elaborazione, analisi e decisione che tenga in conto anche il grado di affidabilità di dati e previsioni. Per i dettagli si rimanda alla documentazione citata in 2.2 anticipando in questa sede che si prevede l'aggiornamento e l'ammodernamento complessivo dell'esistente software, utilizzato nella Sala Operativa prototipale, di cui si dispone del codice sorgente, per le parti specialistiche sviluppate direttamente per la Stazione Appaltante, e dell'architettura di sistema e dei database;

2.1.28 La documentazione di progetto, ai fini della sottoposizione dal Comitato Tecnico Amministrativo del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti – Provveditorato Interregionale per le OO.PP. Veneto-Trentino Alto Adige-Friuli Venezia Giulia, dovrà essere conforme all'ultima edizione di norme e codici vigenti ed in particolare contenere i documenti previsti dall'art. 33 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.:

- relazione generale;
- relazioni specialistiche;
- elaborati grafici comprensivi anche di quelli delle strutture, degli impianti e di ripristino e miglioramento ambientale;
- calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti;
- piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e quadro di incidenza della manodopera;
- computo metrico estimativo e quadro economico;
- cronoprogramma;
- elenco dei prezzi unitari e eventuali analisi;
- capitolato speciale d'appalto

Gli elaborati progettuali dovranno essere consegnati in almeno 5 (cinque) esemplari cartacei sottoscritti e timbrati e su supporto digitale nei formati .pdf, .dwg, .doc/.docx e .xls/.xlsx riportanti la firma digitale.

2.1.29 La soluzione dovrà prevedere un tempo massimo di realizzazione di 12 mesi oltre

a 3 mesi massimo per il *commissioning*. Sarà cura dei partecipanti al dialogo competitivo proporre un tempo di realizzazione inferiore compatibile con la qualità delle forniture e dei servizi da realizzare;

2.1.30 la soluzione presentata dal concorrente dovrà essere predisposta sulla base delle indicazioni di cui ai documenti citati al punto 2.2 ed ai relativi documenti e disegni tecnici allegati ad esse, tenendo conto che le soluzioni presentate in detto documento devono considerarsi come una base di partenza (requisiti minimi) che il partecipante al dialogo competitivo dovrà valutare ed acquisire se ritiene corrette, oppure migliorare presentando soluzioni migliorative in termini di prestazioni dei singoli prodotti ed apparati e della soluzione nel suo complesso, dandone adeguata dimostrazione nella soluzione complessiva proposta;

2.1.31 il partecipante al dialogo competitivo dovrà impegnarsi a produrre e consegnare a prestazioni ultimate, una volta realizzate le attività, una planimetria quotata e aggiornata dei manufatti, degli impianti e degli apparati oggetto dell'intervento, con particolare riguardo alle indicazioni necessarie a reperire in sito le reti tecnologiche e le relative apparecchiature che siano a loro volta state oggetto di intervento ed, in generale, la documentazione tecnica sottoscritta da tecnici abilitati (*as built*, schemi unifilari ed ogni altro disegno tecnico necessario per la corretta gestione del realizzato, compreso il piano di manutenzione predisposto sull'effettiva soluzione realizzata, comprese le schede tecniche degli apparati e degli impianti installati, le dichiarazioni di conformità degli impianti a regola d'arte con i relativi allegati e i rapporti di collaudo funzionale, le dichiarazioni di conformità dei materiali e le certificazioni relative al cablaggio strutturato) ed ogni altra informazione e documento che la legge preveda sia consegnato al Committente al termine delle attività di fornitura e posa;

2.1.32 il partecipante al dialogo competitivo dovrà impegnarsi a produrre, unitamente agli elaborati di cui ai punti 2.1.28 e 2.1.31, una copia dei medesimi su supporto magnetico, redatta secondo comuni programmi commerciali, già retribuita con il corrispettivo qui stabilito, in particolare:

- gli elaborati grafici saranno in formato .DWG per Autocad 2015 o precedenti o in formato .DXF compatibile con Autocad;
- i testi dovranno essere elaborati con videoscrittura Microsoft WORD;
- l'elaborazione dei disegni in Autocad dovrà rigorosamente rispettare una suddivisione in layers di lavoro, il cui indice dovrà essere allegato;
- dovrà essere redatto l'elenco degli elaborati e tutta la documentazione dovrà portare la relativa numerazione di pagina;
- gli elaborati grafici dovranno essere redatti nel rispetto delle simbologie e dei formati CEI e UNI;
- il computo metrico e le analisi prezzi dovranno essere redatti con il programma

adeguato (ove possibile con software STR) e comunque restituiti anche in formato fogli di calcolo in Microsoft EXCEL.

2.1.33 Il partecipante al dialogo competitivo dovrà impegnarsi nello sviluppare la progettazione a rispettare i criteri di cui all'art. 68 del D.Lgs. 50/2016.

2.2 La Stazione Appaltante fornirà ulteriori dettagli tecnici ad integrazione della presente relazione unica – documento descrittivo, con documentazione tecnica che sarà resa disponibile in sede di avvio della fase di dialogo competitivo agli operatori economici che saranno ammessi alla fase suddetta. Nella stessa documentazione saranno fornite anche ulteriori informazioni sulla distribuzione e l'utilizzo degli spazi operativi.

2.3 La Stazione Appaltante all'atto della presentazione dei progetti da parte degli operatori economici stabilisce la percentuale di concorso al progetto finale che spetta ai singoli concorrenti. L'aggiudicatario finale al termine della seconda fase del dialogo competitivo dovrà rimborsare la quota parte così definita relativamente agli oneri di progettazioni agli altri concorrenti.

2.4 Una volta definito il progetto al termine della fase di dialogo competitivo la Stazione Appaltante, prima di procedere all'invio degli inviti per la presentazione delle offerte finali, sottoporrà al Comitato Tecnico Amministrativo del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Provveditorato Interregionale per le OO.PP. del Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia le soluzioni progettuali risultanti dal dialogo competitivo.

2.5 Il contratto d'appalto sarà sottoscritto dal Consorzio Venezia Nuova.

3. RISORSE FINANZIARIE

3.1 L'importo per le forniture ed i servizi a base d'asta è pari a: € 5.834.922,47 di cui per fornitura, posa e servizi complessivi € 5.716.600,00, comprensivi degli oneri per la sicurezza, suddivisi in:

a.) Allestimento informatico delle sale CED e degli ambienti delle Tese 111 e 112 (categoria T.01 ai sensi del DM 17.06.2016) per € 4.706.600,00, comprensivi degli oneri per la sicurezza;

b) Realizzazione della prima fase della rete LAN al servizio delle Tese della Novissima (categoria T.02 ai sensi del DM 17.06.2016) per € 1.010.000,00, comprensivi degli oneri per la sicurezza.

L'importo dell'onorario professionale è determinato ai sensi del Decreto del Ministero di Giustizia 17.06.2016 tenendo conto che l'importo complessivo dei servizi e forniture relativi ai servizi in oggetto, comprensivo degli oneri di sicurezza, è stimato in Euro 5.716.600,00, suddivisi come segue:

1. Allestimento informatico delle sale CED e degli ambienti delle Tese 111 e 112 (categoria T.01 ai sensi del DM 17.06.2016 con grado di complessità G: 0,95 Qb.III.01, Qb.III.02, Qb.III.03, Qb.III.04, Qb.III.05, Qb.III.06, Qb.III.07) per un importo lavori presunto di Euro 4.660.000,00, oltre agli oneri di sicurezza stimati in € 46.600,00;
2. Realizzazione della prima fase della rete LAN al servizio delle Tese della Novissima

(categoria T.02 ai sensi del DM 17.06.2016 con grado di complessità G: 0,70 Qb.III.01, Qb.III.02, Qb.III.03, Qb.III.04, Qb.III.05, Qb.III.06, Qb.III.07) per un importo lavori presunto di Euro 1.000.000,00, oltre agli oneri di sicurezza stimati in € 10.000,00.

Gli oneri di progettazione sono pertanto pari ad Euro 118.322,47, comprese le spese ed esclusi gli oneri previdenziali (4 %).

Gli importi sono non imponibili IVA ai sensi dell'art. 9 comma 1° punto 6 del DPR 633/71.

3.2 OPZIONE: realizzazione della seconda fase della rete LAN al servizio dell'Arsenale Nord (categoria T.02 ai sensi del DM 17.06.2016) per € 835.788,54, comprensivi degli oneri per la sicurezza e gli oneri di progettazione, questi ultimi pari ad € 17.688,54, che potrà essere attivata (in termini di realizzazione) una volta che la Stazione Appaltante avrà a disposizione il finanziamento necessario in altro Atto Attuativo o da ribassi di gara.

4. CRITERI DI SELEZIONE QUALITATIVA

Gli operatori economici devono fornire alla Stazione Appaltante la documentazione utile alla individuazione dei soggetti idonei alla partecipazione alla fase del dialogo competitivo. A tal fine di seguito si procede con l'elencazione di quanto deve essere documentato:

4.1 Capacità economica e finanziaria da dimostrare, ai sensi dell'art. 83 del D.lgs. n. 50/2016, mediante:

4.1.1 dichiarazione di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385;

4.1.2 dichiarazione, sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. n. 28 dicembre 2000 n. 445, concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo a forniture e dei servizi nel settore oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi.

4.2 Capacità tecnica e professionale da dimostrare mediante:

4.2.1 dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 attestante, ai sensi dell'art. 83, comma 5 e 6 del D.Lgs. 50/2016, quanto segue:

- a)** di aver raggiunto un fatturato globale per forniture e servizi appartenenti alla categoria T.01 (DM 17.06.2016) espletati nei migliori tre esercizi dell'ultimo quinquennio antecedenti la pubblicazione del bando, per un importo non inferiore a **2 (due)** volte l'importo complessivo stimato dell'appalto per la suddetta categoria T.01, e pertanto non inferiore a **Euro 9.413.200,00**;
- b)** di aver raggiunto un fatturato globale per forniture e servizi appartenenti alla categoria T.02 (DM 17.06.2016) espletati nei migliori tre esercizi dell'ultimo quinquennio antecedenti la pubblicazione del bando, per un importo non inferiore a **2 (due)** volte l'importo complessivo stimato dell'appalto per la suddetta categoria T.02, e pertanto non inferiore a **Euro 2.020.000,00**;
- c)** di aver espletato negli ultimi sei anni almeno **2 (due)** forniture e servizi appartenenti alla categoria T.01 (D.M. 17.06.2016) per un totale lavori pari a 0,80 (zero virgola ottanta) volte l'importo complessivo stimato degli interventi da progettare e realizzare per la determinata categoria T.01, e pertanto non

inferiore a **Euro 3.765.280,00**;

- d)** di aver espletato negli ultimi sei anni almeno **2 (due)** forniture e servizi appartenenti alla categoria T.02 (D.M. 17.06.2016) per un totale lavori pari a 0,80 (zero virgola ottanta) volte l'importo complessivo stimato degli interventi da progettare e realizzare per la determinata categoria T.02, e pertanto non inferiore a **Euro 808.000,00**.

I servizi e forniture sono quelli iniziati, ultimati ed approvati negli ultimi sei anni antecedenti la data di pubblicazione del bando, ovvero la parte di essi ultimata ed approvata nello stesso periodo nel caso di servizi e forniture iniziati in epoca precedente.

Sono valutabili anche i servizi svolti per committenti privati documentati attraverso certificati di buona e regolare esecuzione rilasciati dai committenti privati o dichiarati dall'operatore economico che fornisce, su richiesta della stazione appaltante, prova dell'avvenuta esecuzione attraverso gli atti autorizzativi o concessori, ovvero il certificato di collaudo, inerenti il lavoro per il quale è stata svolta la prestazione, ovvero tramite copia del contratto e delle fatture relative alla prestazione medesima.

Con la dichiarazione di cui al presente punto **4.2.1** il concorrente dovrà altresì attestare l'**elenco** dei principali servizi e forniture di cui ai precedenti punti a), b), c) e d). Detto elenco dovrà essere integrato con le seguenti informazioni: tipologie dei materiali, nome dei committenti, importo del servizio o della fornitura, periodo di esecuzione del contratto, percentuale di avanzamento del contratto.

- e)** che il **numero medio annuo del personale tecnico** utilizzato negli ultimi tre anni (comprendente i soci attivi, i dipendenti, i consulenti su base annua iscritti ai relativi albi professionali, ove esistenti, e muniti di partita IVA e che firmino il progetto, ovvero firmino i rapporti di verifica del progetto e che abbiano fatturato nei confronti della società offerente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA, e i collaboratori a progetto in caso di soggetti non esercenti arti e professioni), è non inferiore a **2 (due)** volte le unità stimate per lo svolgimento dell'incarico pari a n. 20 (venti) unità, e pertanto non inferiore a n. 40 unità. Dovrà essere riportato l'elenco completo, i nominativi e le qualifiche delle unità;

In caso di ATI o Consorzi costituendi o costituiti il requisito sopra indicato dovrà essere posseduto cumulativamente dagli operatori economici che costituiscono il Raggruppamento o il Consorzio, fermo restando che la capogruppo dovrà possedere i requisiti in misura maggioritaria del 40 %.

4.2.2 dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 attestante, ai sensi dell'art. 83, comma 3 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., quanto segue:

- a)** l'**iscrizione alla Camera di Commercio** per attività coincidente con quella

oggetto del presente appalto, per i concorrenti stabiliti in Italia, ovvero equivalente iscrizione per quelli non stabiliti in Italia, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

In caso di A.T.I. costituenda o costituita dovrà essere prodotta la dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. relativamente a tutte le imprese costituenti l'A.T.I. In caso di consorzio costituendo o costituito dovrà essere prodotto, oltre alla dichiarazione sostitutiva del certificato C.C.I.A.A. riferito al Consorzio, anche la dichiarazione sostitutiva del certificato C.C.I.A.A. relativo all'impresa che il consorzio designi quale esecutrice.

- b) Dichiarazione dalla quale si evinca che nella predisposizione della documentazione per il dialogo competitivo e in caso di aggiudicazione l'Aggiudicatario utilizzerà un numero minimo di **professionisti abilitati all'esercizio della professione** come di seguito elencato:

b.1) ingegnere abilitato all'esercizio della professione **iscritto nella sezione A almeno nel settore dell'informazione**. Nella dichiarazione il concorrente dovrà inserire il nominativo, l'albo di appartenenza, il numero di iscrizione e l'anno da cui risulta iscritto, oltre alla copia fotostatica di un documento di identità del professionista abilitato in corso di validità;

b.2) un soggetto abilitato al **coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione** (art.98 del D.Lgs. n. 81 del 2008). Nella dichiarazione il concorrente dovrà inserire il nominativo, l'albo di appartenenza, il numero di iscrizione e l'anno da cui risulta iscritto, oltre alla copia fotostatica di un documento di identità del professionista abilitato in corso di validità;

b.3) un **Perito Industriale in Elettronica e Telecomunicazioni**. Nella dichiarazione il concorrente dovrà inserire il nominativo, l'albo di appartenenza, il numero di iscrizione e l'anno da cui risulta iscritto, oltre alla copia fotostatica di un documento di identità del professionista abilitato in corso di validità;

b.4) un **responsabile di progetto** che possieda anzianità minima di 10 anni sulle forniture e i servizi di cui alle categorie T.01 e T.02 del DM 17.06.2016. Nella dichiarazione il concorrente dovrà inserire il nominativo e certificare l'anzianità del responsabile di progetto, oltre alla copia fotostatica di un documento di identità del professionista abilitato in corso di validità;

Il professionista di cui alla precedente lettera b.2) può, eventualmente, coincidere con uno degli altri soggetti di cui alle lettere b.1), b.3) o b.4).

4.2.3 certificazione rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee applicabili attestanti il possesso da parte dei concorrenti di un sistema di gestione

per la qualità conforme alle norme: **UNI EN ISO 9001:2015** per i campi di attività **European Accreditation EA 33 Tecnologia dell'informazione.**

Tale requisito deve essere posseduto anche dai Produttori che il concorrente prevede di coinvolgere nella realizzazione delle forniture e servizi oggetto dell'appalto.

4.2.4 certificazione SOA o equipollente attestante la qualificazione all'esecuzione di lavori pubblici rilasciata ai sensi del DPR 207/2010 per la categoria OS 19 – *Impianti di reti di telecomunicazione e di trasmissione dati.*

4.3 Il plico di cui al successivo punto 5, rubricato “*termini e modalità di partecipazione*” dovrà contenere, altresì, la seguente documentazione:

4.3.1 domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente; nel caso di associazione temporanea o di un consorzio non ancora costituito la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che in caso di aggiudicazione costituiranno la predetta associazione o consorzio; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i in corso di validità; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va allegata la relativa procura in originale o copia autentica. Ai sensi dell'art. 83 comma 9 del D.Lgs. n. 50/2016 saranno escluse dalla procedura le domande che presentino irregolarità essenziali non sanabili dovute a carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

In tale domanda dovranno essere inseriti:

- a) i dati dell'Impresa, del legale rappresentante, ovvero, in caso di A.T.I. o Consorzi art. 45 lett. e) del D.lgs. 50/2016 costituito o costituendi, dei legali rappresentanti di tutte le imprese;
- b) la richiesta di essere ammessi alla procedura di gara;
- c) la dichiarazione di autorizzare la Stazione Appaltante all'utilizzo del fax e la PEC per l'invio di ogni comunicazione;

4.3.2 dichiarazione sostitutiva e impegnativa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 ovvero, per i concorrenti stabiliti in Stati diversi dall'Italia, dichiarazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente attesti, anche ai sensi dell'art. 80 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.:

- a) l'insussistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare d'appalto di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016, indicando comunque tutte le eventuali Sentenze definitive, anche quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione.

Si fa presente che nel Certificato del Casellario Giudiziale rilasciato ai soggetti privati interessati non compaiono tutte le condanne subite (art. 689 c.p.p. e art. 24

D.P.R. 14.11.2002 n. 313) e, in particolare, non compaiono, tra gli altri, le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi degli artt. 444 e 445 c.p.p., i decreti penali di condanna, le condanne per le quali è stato concesso il beneficio della "non menzione" ai sensi dell'art. 175 del c.p. e le condanne per contravvenzioni punibili con la sola pena pecuniaria dell'ammenda, che, invece, è obbligatorio dichiarare in sede di gara **a pena di esclusione**.

Le dichiarazioni di cui all'art. 80, del D.lgs. 50/2016, **a pena esclusione**, devono essere rese personalmente con specifico riferimento all'appalto in oggetto da tutti i rappresentanti con poteri di firma e dai direttori tecnici coinvolti nell'appalto, specificatamente:

- dal titolare e dal direttore tecnico se si tratta di impresa individuale;
- dal direttore tecnico e da tutti i soci se si tratta di S.n.c.;
- dal direttore tecnico e dai soci accomandatari se si tratta di S.a.s.;
- dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, dal direttore tecnico, dal socio unico persona fisica ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di ogni altro tipo di società o consorzio;
- dagli amministratori muniti di poteri, dai direttori tecnici, dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, dagli amministratori e direttori tecnici, cessati dalla carica nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.

In caso di A.T.I. o Consorzi art. 45 lett. c), d) ed e) del D.Lgs 50/2016 costituiti o costituendi, le dichiarazioni dovranno essere rese dai soggetti di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016.

Nel caso in cui il concorrente abbia posto in essere operazioni societarie (fusione, acquisto d'azienda, affitto d'azienda, scissione ecc.) la dichiarazione degli amministratori cessati deve essere resa, a pena di esclusione, anche dagli Amministratori dell'operatore economico incorporato, cedente l'azienda, locatore d'azienda, scisso, ecc.....

Si precisa inoltre che, ai sensi del comma 5 lettera m) dell'art. 80 del D.Lgs 50/2016, il concorrente dovrà dichiarare alternativamente: di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente; ovvero di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente; ovvero di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti

che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente. Saranno esclusi i concorrenti per i quali la Stazione Appaltante accerti che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica. I soggetti vincolati da rapporto di controllo che abbiano presentato autonoma offerta (anche in raggruppamento o in consorzio con altri operatori economici) dovranno nella fase di verifica comprovare che la situazione di controllo non ha influito sulla determinazione dell'offerta al fine di escludere che la stessa possa essere riferita al medesimo centro di interessi;

- b) l'insussistenza dei rapporti di controllo ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile con l'affidatario dell'incarico di progettazione definitiva della parte rete LAN. A tal fine si precisa che l'incarico di progettazione definitiva suddetto è stato svolto dal Consorzio Venezia Nuova per tramite della società controllata Thetis S.p.A.;
- c) di aver adempiuto agli obblighi in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro previsti dalla normativa vigente;
- d) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ovvero di essere esonerato dalla loro osservanza.

4.3.3 dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 riportante i dati anagrafici dei familiari conviventi per ciascuno dei soggetti di cui all'art. 85, commi 1 e 2 del D.lgs.159/2011. Si precisa che le dichiarazioni sostitutive di cui al presente punto dovranno essere rilasciate da ciascuno dei richiamati soggetti di cui all'art. 85, commi 1 e 2 del D.lgs. 159/2011 e che le medesime dichiarazioni vengono richieste al fine di consentire le verifiche antimafia nei termini indicati dalla Circolare del Ministero dell'Interno prot. n. 11001/119/20(6) dell'8 febbraio 2013;

4.3.4 AVVALIMENTO: qualora il concorrente, singolo, consorziato, riunito o da riunirsi, intenda avvalersi, ai sensi dell'art. 89 del D.lgs. 50/2016, di un'impresa ausiliaria in possesso dei requisiti o parte di essi di cui è carente, dovrà altresì presentare nella busta "Documentazione Amministrativa – Prima fase" la seguente documentazione, a pena di esclusione:

- a) dichiarazione del concorrente attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
- b) dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la Stazione Appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- c) originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire per tutta la durata dell'appalto i

requisiti dal quale dovranno risultare le risorse necessarie che saranno messe a disposizione dell'ausiliato per l'adempimento delle prestazioni. Il contratto dovrà prevedere espressamente la responsabilità solidale del concorrente e dell'impresa ausiliari, secondo le condizioni ed i termini stabiliti nello Schema di Contratto di Appalto, in relazione ai requisiti per i quali opera l'avvalimento. La Stazione Appaltante si riserva di chiedere i chiarimenti e le integrazioni che ritenga necessari in relazione al citato contratto tra il concorrente e l'impresa ausiliaria.

Si deve inoltre presentare, in caso di avvalimento:

- a)** dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.lgs.50/2016 e di essere a conoscenza che gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico dell'appaltatore si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario. Si precisa che la dichiarazione dell'impresa ausiliaria di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 deve essere resa anche personalmente da ciascuno dei soggetti di cui al medesimo art. 80;
- b)** dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in regime di concorrenza con l'Impresa ausiliata, in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 45 del D.lgs. 50/2016 s.m.i.;
- c)** dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta, alternativamente: di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto; ovvero di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovino, con essa, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, ovvero di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti con i quali è vincolata da una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e di non aver in alcun modo concorso alla formulazione dell'offerta da questa presentata. Saranno esclusi i concorrenti per i quali la Stazione Appaltante accerti che le offerte presentate sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi anche ove tale situazione sia riscontrabile tra un candidato all'aggiudicazione ed un'impresa ausiliaria di altro concorrente. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica. I soggetti vincolati da rapporto di controllo con un'impresa ausiliaria di altro candidato dovranno nella fase di verifica comprovare che la situazione di controllo non ha influito sulla determinazione dell'offerta da questi presentata e dal concorrente ausiliato al fine di escludere che la stessa possa essere riferita al medesimo centro di interessi; la verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica;

- d) nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto di cui al precedente punto c), l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dal comma 5 dell'art. 89 del D.lgs. 50/2016.

Ai sensi dell'art. 89 comma 4 del D.Lgs. n. 50 del 2016 non è ammesso, **a pena di esclusione**, l'avvalimento per il requisito relativo alle due opere di punta di cui ai punti 4.2.1 a) e b) della presente Relazione unica – Documento descrittivo. Nel caso di offerta presentata da un raggruppamento, il requisito dovrà essere posseduto da un partecipante al raggruppamento medesimo.

È ammesso l'avvalimento tra imprese che partecipano alla gara riunite tra loro in A.T.I. o Consorzio costituito o costituendo. L'esclusione sarà disposta anche nel caso in cui dal contratto di avvalimento di cui al punto 4.3.4 c) e/o dalla dichiarazione di cui al punto 4.3.4 b) non risultino i beni, i mezzi e comunque le risorse che saranno posti a disposizione per l'adempimento delle prestazioni oggetto di gara.

In caso di avvalimento ai sensi dell'art. 89 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. le dichiarazioni dell'impresa ausiliaria dovranno essere rese, a pena di esclusione, con le modalità ed i contenuti previsti per il concorrente.

4.3.5 PASSOE rilasciato mediante registrazione online al “Servizio AVCPASS” sul sito web www.anticorruzione.it, fra i servizi ad accesso riservato, secondo le istruzioni ivi contenute, con l'indicazione del CIG che identifica la presente procedura. Detto documento, da inserire nella “Documentazione Amministrativa – Prima fase”, consente alla stazione appaltante di effettuare la verifica dei requisiti dichiarati dall'Impresa in sede di gara, mediante l'utilizzo del sistema AVCPASS.

Nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi la dichiarazione deve essere prodotta e sottoscritta da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o consorzio ex art. 45 lett. e) D.lgs. 50/2016.

NOTA BENE: Nella suddetta dichiarazione il concorrente dovrà altresì indicare il numero di posizione INPS, INAIL e C.C.N.L. applicato, fermo restando che le indicazioni richieste alla presente "Nota Bene" non sono a pena di esclusione.

Nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi dovrà essere prodotta e sottoscritta una dichiarazione da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio ex art. 45 lett. e) D.lgs. 50/2016.

5. TERMINI E MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

5.1 Le domande di partecipazione, **a pena di esclusione dalla gara**, dovranno pervenire, entro il termine perentorio, di cui alla sezione IV.3.4 del bando di gara all'indirizzo di cui alla sezione I.1 del bando di gara: CONSORZIO VENEZIA NUOVA, Castello 2737/F, 30122 Venezia (Italia). Il plico dovrà pervenire per raccomandata postale, servizio posta

celere o a mezzo corriere all'indirizzo sopra indicato presso la Segreteria Generale. Qualora il concorrente per la consegna del plico si avvalga del servizio di un corriere, l'eventuale involucro esterno apposto dal corriere a protezione del plico deve comunque essere indirizzato a Consorzio Venezia Nuova, Castello 2737/F, 30122 Venezia (Italia), e riportare, oltre all'indicazione dell'oggetto della gara: *"Domanda di partecipazione alla procedura di dialogo competitivo per l'affidamento della progettazione esecutiva e della realizzazione dell'allestimento informatico delle sale CED e degli ambienti delle Tese 111 e 112 dell'Arsenale e della progettazione esecutiva e della realizzazione della prima fase della rete LAN al servizio delle Tese della Novissima dell'Arsenale nell'ambito degli interventi per la Salvaguardia di Venezia (sistema MO.Se.)"* e del concorrente, la dicitura **'Involucro esterno a protezione del plico'**.

È altresì consentita la consegna a mano presso il suddetto indirizzo nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 17; in tale caso verrà rilasciata apposita ricevuta.

Non fa fede la data del timbro postale, ma solo quella di ricevimento.

Indipendentemente dal sistema di consegna adottato, il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Si considerano pervenute in tempo utile le domande recapitate e presenti in Segreteria Generale entro l'orario stabilito nel bando di gara e sopra riportato. L'ora di riferimento è quella riportata nel sito dell'Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica.

La domanda di partecipazione dovrà pervenire in un unico plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura e recare all'esterno, oltre all'intestazione ed all'indirizzo del mittente, la seguente dicitura: **NON APRIRE - "Contiene domanda di partecipazione alla procedura di dialogo competitivo per l'affidamento della progettazione esecutiva e della realizzazione dell'allestimento informatico delle sale CED e degli ambienti delle Tese 111 e 112 dell'Arsenale e della progettazione esecutiva e della realizzazione della prima fase della rete LAN al servizio delle Tese della Novissima dell'Arsenale nell'ambito degli interventi per la Salvaguardia di Venezia (sistema MO.Se.) - Documentazione amministrativa – Prima fase "**. A garanzia della certezza della provenienza della domanda e della sua segretezza saranno escluse dalla gara le domande in caso di non integrità del plico contenente la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle domande.

5.2 Riduzione del numero di candidati (art. 91 del d.lgs. 50/2016)

In considerazione della complessità del servizio, la Stazione Appaltante – ai sensi dell'art. 91 del codice – limita a 5 (cinque) i candidati "qualificati" che saranno invitati a partecipare alla fase di dialogo. All'uopo, si rappresenta che la Stazione Appaltante inviterà i candidati con:

5.2.1 il maggior fatturato globale e l'importo relativo a forniture e dei servizi nel settore oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi ai sensi del punto 4.1.2;

5.2.2 il maggior numero medio annuo di personale tecnico di cui al 4.2.1 punto e), di cui almeno il 60 % dovranno essere dipendenti diretti.

I suddetti criteri sono correlati ai criteri premiali di cui al comma 13 dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016

6. DOCUMENTAZIONE DELLA PROCEDURA E CHIARIMENTI PER PRIMA FASE

Tutti gli elaborati tecnici ed amministrativi per l'esecuzione dell'appalto saranno disponibili in versione stampabile, e quindi messi a disposizione gratuitamente sul sito www.mosevenezia.eu.

Gli stessi elaborati potranno altresì essere visionati all'indirizzo Gare Consorzio Venezia Nuova Castello 2737/F 30122 Venezia – ITALIA (Telefono: +39 0415293543, Posta elettronica: gare@consorziovenezianuova.com, Fax: +39 0415230677) tutti i giorni feriali, sabato escluso, dalle ore 09:00 alle ore 12:30 e dalle 14:00 alle ore 17:30 fino a cinque giorni antecedenti il termine di presentazione dell'offerta (ferma la possibilità per gli interessati di stampare liberamente e gratuitamente tutti gli elaborati tecnici ed amministrativi), la Stazione Appaltante è altresì disponibile a fornire – dietro espressa richiesta da inoltrare a Gare Consorzio Venezia Nuova Castello 2737/F 30122 Venezia – ITALIA (Telefono: +39 0415293543, Posta elettronica: gare@consorziovenezianuova.com, Fax: +39 0415230677) tutti i giorni feriali, sabato escluso, dalle ore 09:00 alle ore 12:30 e dalle 14:00 alle ore 17:30 fino a cinque giorni antecedenti il termine di presentazione dell'offerta – eventuali supporti digitali contenenti copia dei predetti elaborati tecnici ed amministrativi a fronte del pagamento di Euro 5,00).

Non verranno inviati documenti a mezzo fax e posta.

Eventuali richieste di chiarimenti sul contenuto dei documenti di gara e/o informazioni complementari potranno essere inoltrate, **esclusivamente per iscritto**, a mezzo posta elettronica all'indirizzo gare@consorziovenezianuova.com, nonché all'indirizzo postale Consorzio Venezia Nuova, Castello 2737/f, 30122 Venezia – Italia entro e non oltre 5 giorni antecedenti il termine di scadenza per la ricezione delle domande di partecipazione. Sull'esterno della busta, ovvero, nel caso di richiesta tramite e-mail o telefax, sull'oggetto, dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura *“Procedura di dialogo competitivo per l'affidamento della progettazione esecutiva e della realizzazione dell'allestimento informatico delle sale CED e degli ambienti delle Tese 111 e 112 dell'Arsenale della progettazione esecutiva e della realizzazione della prima fase della rete LAN al servizio delle Tese della Novissima dell'Arsenale nell'ambito degli interventi per la Salvaguardia di Venezia (sistema MO.Se.) - Richiesta chiarimenti”*.

Non verranno fornite informazioni od indicazioni telefoniche.

La Stazione Appaltante risponderà per fax o e-mail a tutte le richieste pervenute in tempo utile. L'estratto aggiornato delle risposte relative ai chiarimenti già forniti agli altri concorrenti sarà a disposizione dei concorrenti sul sito www.mosevenezia.eu ed inseriti sino a 5 giorni antecedenti il termine di scadenza per la ricezione delle offerte. È onere dei candidati verificare le risposte ai quesiti non potendo opporsi alla Stazione Appaltante la mancata

conoscenze dei riferiti chiarimenti.

7. CRITERI PER LA SECONDA FASE DI GARA TRA I PARTECIPANTI AL DIALOGO COMPETITIVO

Ai sensi del comma 10 dell'art. 64 del D.Lgs. 50/2016, esaurita la fase di dialogo, la Stazione Appaltante inviterà – con apposita comunicazione – i candidati a presentare le proprie offerte finali in base alla soluzione individuata nel corso del procedimento.

Nella lettera d'invito saranno specificati gli elementi costitutivi e realizzativi del "progetto" che costituiranno la base per l'offerta dei concorrenti.

Le offerte saranno valutate con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa con gli elementi ed i pesi specificati di seguito.

ELEMENTO	PESO (100 tot)
<i>PARAMETRO E - PREZZO punteggio complessivo</i>	<i>25</i>
<i>PREGIO TECNICO punteggio complessivo così suddiviso</i>	<i>45</i>
Parametro T.1 Estensione della garanzia del produttore in sito con sostituzione oltre a quanto previsto in progetto;	10
Parametro T.2 Estensione dei contratti di manutenzione del software oltre a quanto previsto in progetto;	10
Parametro T.3 Modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico	10
Parametro T.4 Limitazione dei consumi elettrici rispetto a quelli previsti dal progetto	8
Parametro T.5 Limitazione delle emissioni sonore ed elettromagnetiche al di sotto di quelle di legge	7
TEMPI punteggio complessivo così suddiviso	20
Parametro D.1 Tempi di fornitura ed installazioni hardware – riduzione rispetto alla base di gara	10
Parametro D.2 Tempi di realizzazione ed installazione software specialistico – riduzione rispetto alla base di gara	10
RAPPORTO qualità/prezzo parametro Q.P.1 Riassuntivo per rapporto qualità/prezzo	10

Gli elementi di valutazione di cui sopra saranno ulteriormente specificati nelle lettere di

invito ex art. 64 comma 10 del D.Lgs. 50/2016 nel rispetto dei principi di concorrenza e non discriminazione, riservandosi la Stazione Appaltante la facoltà di suddividere gli stessi in sub-parametri. Analogamente, la lettera di invito approfondirà i criteri motivazionali che orienteranno le attività della Commissione Giudicatrice al fine di consentire agli operatori economici la predisposizione di un'adeguata offerta.

Su richiesta della Stazione Appaltante le offerte presentate potranno essere chiarite, precisate e perfezionate. Tuttavia le precisazioni, i chiarimenti, i perfezionamenti o i complementi delle informazioni non potranno avere l'effetto di modificare gli aspetti essenziali dell'offerta, compresi i requisiti e le esigenze indicati nel bando di gara, nell'avviso di indizione di gara o nel documento descrittivo, qualora le variazioni rischino di falsare la concorrenza o di avere un effetto discriminatorio.

Di seguito si presentano i parametri e le modalità di calcolo dei punteggi in conformità alla linea guida n. 2 dell'ANAC, approvata dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 1005 del 21.09.2016, che saranno applicati salvo motivato scostamento da parte della Stazione Appaltante a seguito dell'esito del dialogo competitivo o della Commissione Giudicatrice in sede di valutazione delle offerte finali.

7.1 Parametri e calcolo dei punteggi:

7.1.1 Parametro E: Prezzo (ribasso offerto dal concorrente sul corrispettivo posto a base di gara) – **fattore ponderale punti 25,00**. In merito al parametro E si avverte che non sono ammesse offerte in aumento, a pena di esclusione. Ai fini della determinazione del punteggio previsto per l'offerta economica di cui al parametro E (P.E.i) la Commissione Giudicatrice, in seduta pubblica, osserverà il seguente procedimento ed impiegherà le seguenti formule:

$$P.E.i = 25 \times A_i / A_{max}$$

Dove:

A_i = valore dell'offerta (ribasso sull'importo di gara) del concorrente i-esimo;

A_{max} = valore massimo delle offerte (ribasso sull'importo di gara) dei concorrenti

7.1.2 Pregio Tecnico

a) Parametro T.1: Estensione della garanzia del produttore in sito con sostituzione oltre a quanto previsto in progetto (estensione offerta dal concorrente sul tempo di svolgimento delle prestazioni poste a base di gara) – **fattore ponderale punti 10,00**.

Ai fini della determinazione del punteggio previsto per l'offerta di cui al parametro T.1 (P.T.1.i) la Commissione Giudicatrice, in seduta pubblica, osserverà il seguente procedimento ed impiegherà le seguenti formule:

a.1) Viene assegnato 1 punto per ogni 0,5 anni di estensione.

a.2) In merito al parametro T.1 si avverte che in caso vengano presentate offerte con estensione superiore ai 5 anni, la determinazione del punteggio

verrà effettuato con applicazione della seguente formula:

$$P.T.1.i = 10 \times Ai/Amax$$

Dove:

Ai = valore dell'offerta (estensione in anni) del concorrente i-esimo;

Amax = valore massimo delle offerte (estensione in anni) dei concorrenti, con
 $Amax > 5$ anni

È attribuito il valore $P.T.1.i = 0$ all'offerta minima possibile (estensione nulla rispetto alla base di gara).

È attribuito il valore $P.T.1.i = 10$ all'offerta massima.

- b) Parametro T.2: Estensione della garanzia dei contratti di manutenzione del software oltre a quanto previsto in progetto** (estensione offerta dal concorrente sul tempo di svolgimento delle prestazioni poste a base di gara) – **fattore ponderale punti 10,00.**

Ai fini della determinazione del punteggio previsto per l'offerta di cui al parametro T.2 ($P.T.2.i$) la Commissione Giudicatrice, in seduta pubblica, osserverà il seguente procedimento ed impiegherà le seguenti formule:

b.1) Viene assegnato 1 punto per ogni 0,5 anni di estensione.

b.2) In merito al parametro T.2 si avverte che in caso vengano presentate offerte con estensione superiore ai 5 anni, la determinazione del punteggio verrà effettuato con applicazione della seguente formula:

$$P.T.2.i = 10 \times Ai/Amax$$

Dove:

Ai = valore dell'offerta (estensione in anni) del concorrente i-esimo;

Amax = valore massimo delle offerte (estensione in anni) dei concorrenti, con
 $Amax > 5$ anni

È attribuito il valore $P.T.2.i = 0$ all'offerta minima possibile (estensione nulla rispetto alla base di gara).

È attribuito il valore $P.T.2.i = 10$ all'offerta massima.

- c) Parametro T.3: Modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico** desumibile da apposita relazione tecnica – **fattore ponderale punti 10,00.** Ad ulteriore esplicitazione del parametro T.3, si precisa che saranno valutate la metodologia di esecuzione delle prestazioni tecniche oggetto dell'affidamento. In particolare si farà riferimento:

- o allo sviluppo dell'iter per la predisposizione progettuale;
- o alla qualità ed al livello tecnico dei processi e delle strumentazioni utilizzate per lo svolgimento delle prestazioni;
- o al monitoraggio dello stato di avanzamento delle prestazioni ed all'adeguatezza della documentazione da produrre;
- o all'organizzazione ed alla metodologia della progettazione;
- o alle modalità di coordinamento con la Stazione Appaltante e con i

soggetti terzi interessati.

Gli operatori economici concorrenti devono formulare un'articolata e dettagliata relazione contenente la propria proposta organizzativa per l'esecuzione delle forniture e dei servizi oggetto della presente procedura. Le relazioni presentate dagli operatori economici concorrenti sono impegnati per gli offerenti costituendo proposta contrattuale.

La relazione, il cui testo dovrà occupare non più di venti fogli in formato A4 (compresi gli eventuali grafici, diagrammi, illustrazioni, allegati e quant'altro), deve fornire tutti gli elementi utili alla Commissione Giudicatrice per l'applicazione coordinata e puntuale dei fattori ponderali di valutazione precisati per il parametro in questione (vedi sopra).

Nella relazione tecnica devono essere esposti esclusivamente gli argomenti ed i capitoli di seguito specificati, con riferimento ai parametri valutativi delle proposte, al fine di consentire l'agevole e chiara lettura delle offerte tecniche presentate dagli operatori economici concorrenti ed il loro preciso confronto:

c.1) Punto 1) – Breve presentazione dell'operatore economico concorrente, ovvero, in caso di raggruppamento, di tutti i componenti dell'associazione;

c.2) Punto 2) – Sviluppo dell'iter per la realizzazione delle forniture e dei servizi;

c.3) Punto 3) – Qualità e livello tecnico dei processi e delle strumentazioni utilizzate;

c.4) Punto 4) – Monitoraggio dello stato di avanzamento e qualità delle prestazioni ed adeguatezza della documentazione da produrre;

c.5) Punto 5) – Organizzazione e metodologia da utilizzare per il coordinamento dello staff tecnico;

c.6) Punto 6) – Modalità di coordinamento con la Stazione Appaltante e con i soggetti terzi interessati.

La relazione deve essere sottoscritta dall'operatore economico concorrente singolo. In caso di operatori economici concorrenti riuniti in associazione temporanea a costituirsi, la relazione deve essere sottoscritta congiuntamente da tutti i componenti della costituenda associazione.

I punteggi relativi agli elementi di valutazione per il parametro T.3 saranno attribuiti dalla Commissione Giudicatrice, che per gli adempimenti in questione opererà in seduta riservata, applicando analogicamente il metodo del "confronto a coppie" secondo le linee guida definite nell'allegato G al D.P.R. del 05.10.2010 n. 207.

Una volta terminati i "confronti a coppie":

- per ogni elemento ciascun commissario somma i valori attribuiti a ciascun concorrente e li trasforma in coefficienti compresi tra 0 e 1, attribuendo il coefficiente pari ad 1 al concorrente che ha conseguito il valore più elevato

e proporzionando ad esso il valore conseguito dagli altri concorrenti. Le medie dei coefficienti determinati da ciascun commissario vengono trasformate in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando ad essa le altre ovvero, alternativamente;

- si sommano i punti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari. Tali somme provvisorie vengono trasformate in coefficienti definitivi, riportando ad uno la somma più alta e proporzionando a tale somma massima le somme provvisorie prima calcolate.

d) Parametro T.4: Limitazione dei consumi elettrici rispetto a quelli previsti dal progetto – **fattore ponderale punti 8,00.**

Ai fini della determinazione del punteggio previsto per l'offerta economica di cui al parametro T.4 (P.T.4.i) la Commissione Giudicatrice, in seduta pubblica, osserverà il seguente procedimento ed impiegherà le seguenti formule:

$$T.4.i = 8 \times A_i / A_{max}$$

Dove:

A_i = ribasso sui consumi complessivi per il concorrente i-esimo;

A_{max} = valore massimo di ribasso sui consumi complessivi proposto dai concorrenti

e) Parametro T.5: Limitazione delle emissioni sonore ed elettromagnetiche al di sotto di quelle di legge – desumibile da apposita relazione tecnica – **fattore ponderale punti 7,00.** Ad ulteriore esplicitazione del parametro T.5, si precisa che saranno valutate le metodologie di limitazione delle emissioni sonore ed elettromagnetiche

Gli operatori economici concorrenti devono formulare un'articolata e dettagliata relazione contenente le soluzioni aggiuntive per ridurre le emissioni sonore ed elettromagnetiche.

Le relazioni presentate dagli operatori economici concorrenti sono vincolanti per gli offerenti costituendo proposta contrattuale.

La relazione, il cui testo dovrà occupare non più di venti fogli in formato A4 (compresi gli eventuali grafici, diagrammi, illustrazioni, allegati e quant'altro), deve fornire tutti gli elementi utili alla Commissione Giudicatrice per l'applicazione coordinata e puntuale dei fattori ponderali di valutazione precisati per il parametro in questione.

Nella relazione tecnica devono essere esposti esclusivamente gli argomenti ed i capitoli di seguito specificati, con riferimento ai parametri valutativi delle proposte, al fine di consentire l'agevole e chiara lettura delle offerte tecniche presentate dagli operatori economici concorrenti ed il loro preciso confronto:

e.1) Punto 1) – Breve presentazione dell'operatore economico concorrente, ovvero, in caso di raggruppamento, di tutti i componenti dell'associazione;

e.2) Punto 2) – Soluzioni per la riduzione delle emissioni sonore degli apparati;

e.3) Punto 3) – Soluzioni per la riduzione delle emissioni elettromagnetiche degli apparati;

La relazione deve essere sottoscritta dall'operatore economico concorrente singolo. In caso di operatori economici concorrenti riuniti in associazione temporanea a costituirsi, la relazione deve essere sottoscritta congiuntamente da tutti i componenti della costituenda associazione.

I punteggi relativi agli elementi di valutazione per il parametro T.5 saranno attribuiti dalla Commissione Giudicatrice, che per gli adempimenti in questione opererà in seduta riservata, applicando analogicamente il metodo del "confronto a coppie" secondo le linee guida definite nell'allegato G al D.P.R. del 05.10.2010 n. 207.

Una volta terminati i "confronti a coppie":

- per ogni elemento ciascun commissario somma i valori attribuiti a ciascun concorrente e li trasforma in coefficienti compresi tra 0 e 1, attribuendo il coefficiente pari ad 1 al concorrente che ha conseguito il valore più elevato e proporzionando ad esso il valore conseguito dagli altri concorrenti. Le medie dei coefficienti determinati da ciascun commissario vengono trasformate in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando ad essa le altre ovvero, alternativamente;
- si sommano i punti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari. Tali somme provvisorie vengono trasformate in coefficienti definitivi, riportando ad uno la somma più alta e proporzionando a tale somma massima le somme provvisorie prima calcolate.

7.1.3 Tempi

a) Parametro D.1: Tempi di fornitura ed installazioni hardware (ribasso offerto dal concorrente sul tempo di svolgimento delle prestazioni poste a base di gara) – **fattore ponderale punti 10,00**. Ai fini della determinazione del punteggio previsto per l'offerta economica di cui al parametro D.1 (P.D.1.i) la Commissione Giudicatrice, in seduta pubblica, osserverà il seguente procedimento: viene assegnato 1 punto per ogni 12 giorni di riduzione. In merito al parametro D.1 si avverte che non sono ammesse offerte in aumento e che non sono ammesse riduzioni superiori ai 120 giorni, onde non andare al di sotto del tempo minimo atto a garantire la qualità della prestazione.

Ribassi sui tempi superiori a 120 giorni saranno ragguagliati al tempo ritenuto minimo dalla Stazione Appaltante.

È attribuito il valore $P.D.1.i = 0$ all'offerta minima possibile (ribasso nullo rispetto alla base di gara).

È attribuito il valore $P.D.1.i = 10$ all'offerta massima (ribasso di 120 giorni);

b) Parametro D.2: Tempi di realizzazione ed installazione software (ribasso

offerto dal concorrente sul tempo di svolgimento delle prestazioni poste a base di gara) – **fattore ponderale punti 10,00**. Ai fini della determinazione del punteggio previsto per l'offerta economica di cui al parametro D.2 (P.D.2.i) la Commissione Giudicatrice, in seduta pubblica, osserverà il seguente procedimento: viene assegnato 1 punto per ogni 4 giorni di riduzione. In merito al parametro D.2 si avverte che non sono ammesse offerte in aumento e che non sono ammesse riduzioni superiori ai 120 giorni, onde non andare al di sotto del tempo minimo atto a garantire la qualità della prestazione. Ribassi sui tempi superiori a 120 giorni saranno ragguagliati al tempo ritenuto minimo dalla Stazione Appaltante.

È attribuito il valore $P.D.2.i = 0$ all'offerta minima possibile (ribasso nullo rispetto alla base di gara).

È attribuito il valore $P.D.2.i = 10$ all'offerta massima (ribasso di 120 giorni).

7.1.4 Rapporto qualità/prezzo

a) Parametro Q.P.1: Riassuntivo per rapporto qualità/prezzo **fattore ponderale punti 10,00**. Ad ulteriore esplicitazione del parametro Q.P.1, si precisa che sarà valutato nel complesso dalla Commissione Giudicatrice il rapporto qualità/prezzo della proposta presentata da ogni singolo operatore economico concorrente.

I punteggi relativi agli elementi di valutazione per il parametro Q.P.1 saranno attribuiti dalla Commissione Giudicatrice, che per gli adempimenti in questione opererà in seduta riservata, applicando analogicamente il metodo del "confronto a coppie" secondo le linee guida definite nell'allegato G al D.P.R. del 05.10.2010 n. 207.

Una volta terminati i "confronti a coppie":

- per ogni elemento ciascun commissario somma i valori attribuiti a ciascun concorrente e li trasforma in coefficienti compresi tra 0 e 1, attribuendo il coefficiente pari ad 1 al concorrente che ha conseguito il valore più elevato e proporzionando ad esso il valore conseguito dagli altri concorrenti. Le medie dei coefficienti determinati da ciascun commissario vengono trasformate in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando ad essa le altre ovvero, alternativamente;
- si sommano i punti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari. Tali somme provvisorie vengono trasformate in coefficienti definitivi, riportando ad uno la somma più alta e proporzionando a tale somma massima le somme provvisorie prima calcolate.

8. AGGIUDICAZIONE

8.1 non sono ammesse offerte condizionate ed offerte in aumento rispetto al corrispettivo economico indicato;

8.2 l'aggiudicazione della gara avverrà anche in presenza di una sola offerta e sarà subordinata all'accertamento, da parte della Commissione Giudicatrice, dell'idoneità e della validità dell'offerta stessa in relazione all'oggetto del contratto;

8.3 per uniformità dei conteggi gli eventuali decimali del ribasso da applicare sul corrispettivo posto a base di gara devono essere limitati a tre cifre;

8.4 tutti i punteggi saranno calcolati fino alla terza cifra decimale significativa arrotondata alla unità superiore qualora la quarta cifra sia pari o superiore a cinque, ovvero, all'unità inferiore laddove la quarta cifra sia inferiore a cinque;

8.5 nell'assegnazione dei punteggi finali per gli aspetti qualitativi si procederà con la riparametrazione congruentemente a quanto indicato nelle linee guida n. 2 dell'ANAC, approvata dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 1005 del 21.09.2016, relativamente alle procedure di gara con offerta economicamente più vantaggiosa;

8.6 in caso di parità di punteggio complessivo assegnato agli stessi concorrenti si procederà ad un confronto concorrenziale a trattativa diretta multipla tra i concorrenti a parità di punteggio;

8.7 si procederà all'individuazione delle offerte anormalmente basse nel rispetto dell'art. 97, comma 3, del D.Lgs. n. 50 del 2016. La verifica delle offerte anormalmente basse sarà eseguita in conformità ai criteri ed al procedimento di cui all'art. 97 del citato D.Lgs. n. 50 del 2016.

CONSORZIO VENEZIA NUOVA
per gli Amministratori Straordinari
Avv. Giuseppe Fiengo